

TORNATA DEL 7 GIUGNO 1873

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE AVVOCATO GIUSEPPE BIANCHERI.

SOMMARIO. *Atti diversi. — Telegrammi di condoglianza per la morte del deputato Rattazzi. — Lettera del sindaco di Roma circa il trasporto della salma del deputato Rattazzi, e sorteggio di una deputazione per l'accompagnamento — Nuova votazione a squittinio segreto sopra i diciassette disegni di legge discussi nei giorni passati — Risulta che la Camera non è in numero. — Presentazione delle relazioni sugli schemi di legge: spesa suppletiva per l'esposizione di Vienna nel 1873; autorizzazione agl'istituti bancari di emissione, di assumere in appalto l'esercizio della zecca di Milano per la coniazione delle monete.*

La seduta è aperta all'una pomeridiana.

MASSARI, segretario, dà lettura del processo verbale della seduta di ieri, che è approvato, e comunica il seguente sunto di petizioni:

749. Il Consiglio comunale di Sinalunga, provincia di Siena, fa voti perchè il Parlamento fra le varie linee progettate per il congiungimento della ferrovia aretina con la centrale toscana, preferisca quella Bucine-Bucinsegna.

750. Otto cittadini del comune di Brescello, provincia di Reggio Emilia, 24 di San Secondo Parmense e 5 di Longi, provincia di Messina, rivolgono alla Camera istanze perchè col progetto di legge sul reclutamento dell'esercito venga pure esteso ai figli unici il diritto dell'assegnamento alla terza categoria senza alcuna condizione dei padri loro.

ATTI DIVERSI.

PRESIDENTE. Hanno chiesto congedi:

Per affari particolari, il deputato Landuzzi di giorni cinque; Cencelli, Breda Enrico, Castiglia di giorni dieci; Guarini di giorni venti; Spina Domenico di giorni cinque; Angeloni di uno, Negrotto di dieci.

Per motivi di salute: il deputato Torrigiani di giorni cinque; Rega di giorni venti; Rasponi Achille di giorni otto; Cerroti di uno.

Per pubblico servizio: il deputato Garzia di giorni venti; Molfino di giorni dieci.

Se non vi sono opposizioni questi congedi s'intenderanno accordati.

(Sono accordati.)

Si sono ricevuti i seguenti telegrammi:

Dal prefetto di Messina:

« Deputazione provinciale commossa annunzio inattesa perdita illustre statista Rattazzi, associandosi dolore Camera, seduta odierna davami incarico esprimere E. V. sensi profonda condoglianza. »

Dal sindaco di Santa Maria Capua Vetere:

« Cittadinanza Santa Maria Capua Vetere esprime profondo rammarico morte illustre deputato Rattazzi. »

Dal sindaco di Siracusa:

« Nome municipio, cittadinanza siracusana condive dolore Parlamento occasione morte commendatore Rattazzi quale cittadino siracusano, e come perdita grand'uomo Stato italiano. Municipio nominava senatore Moscuza rappresentarlo funerali. »

Dal deputato Trevisani:

« Fermo. Il sottoscritto associasi con il più profondo dolore al lutto del Parlamento per la morte dell'illustre commendatore Urbano Rattazzi. »

Dal sindaco di Miglianico:

« Associasi questa rappresentanza municipale dolore universale irreparabile perdita illustre Rattazzi. »

Dal sindaco di Fermo:

« La città di Fermo, commossa all'annuncio dolorosissimo della morte dell'insigne uomo di Stato, Urbano Rattazzi, manifesta per mio mezzo di prendere parte al lutto stabilito dal Parlamento. »

L'onorevole sindaco della città di Roma scrive:

« Domenica, 8 corrente, alle ore 5 pomeridiane la salma dell'illustre Rattazzi sarà trasportata dal palazzo Santa Croce, in piazza Branca, alla stazione ferroviaria, ove verrà consegnata alla deputazione di Alessandria.

« Tanto mi do premura di partecipare all'E. V. per quelle disposizioni che crederà d'impartire agli onorevoli colleghi della Camera, presso cui l'illustre defunto, senza distinzione di partiti, era generalmente e